



# Comune di Mazzè

## Città Metropolitana di Torino

Oggetto: Lavori di Riqualificazione area pedonale di via Italia (traversa interna al centro abitato della S.P. n. 595 "di Mazzè") e Piazza Mattea



data: settembre '18	aggiornamenti:	tav. <b>16</b>	Planimetrie delle interferenze		
scale grafiche:	<input type="checkbox"/> esistente <input checked="" type="checkbox"/> progetto <input type="checkbox"/> variante	preliminare <input type="checkbox"/>	definitivo <input checked="" type="checkbox"/>	esecutivo <input checked="" type="checkbox"/>	
Il Responsabile Servizio Tecnico LL.PP. - Manutenzioni (arch. Arturo Andreol)		Progettisti (arch. Arturo Andreol) (geom. Giorgio Pissardo)			

# RETE ELETTRICA

Prioritaria  
Spettabile Comune Di Mazzè  
Piazza della Repubblica 2  
10035 Mazzè (TO)  
comune.mazze@postecert.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/ZO/ZOIVR/UOR1

**Oggetto:** Richiesta cartografie sottoservizi per ricerca eventuali interferenze.  
Codice di rintracciabilità 196706104

Spettabile Comune Di Mazzè,

con riferimento alla vostra richiesta vi comunichiamo quanto segue.

Enel Distribuzione S.p.A. garantisce attraverso i propri impianti l'alimentazione a quasi tutto il territorio nazionale, e le sue linee elettriche sono pertanto considerate a tutti gli effetti una "infrastruttura critica" per la Sicurezza dello Stato (Legge 24 ottobre 1977 n. 81).

L'infrastruttura della rete è a tutti gli effetti parte del know-how aziendale e come tale, oggetto di tutela. Pertanto, a seguito di disposizioni interne, la cartografia di rete è stata classificata come "uso riservato aziendale": nel rispetto di quanto sopra esposto non è dunque possibile cedere all'esterno cartografia sia in forma cartacea che su supporto informatico.

Tuttavia, per soddisfare la Vostra richiesta, Vi informiamo che nell'area da Voi indicata esistono, alla data odierna, nostre infrastrutture elettriche in esercizio: vi chiediamo di concordare un incontro presso la nostra sede per prendere visione degli elaborati planimetrici.

Gli impianti in argomento sono da considerarsi permanentemente in tensione: poiché da eventuali incauti avvicinamenti o manomissioni potrebbero derivare infortuni, anche gravi, desideriamo richiamare la Vostra attenzione al rispetto delle leggi vigenti (in particolare D.Lgs. 81/2008).

Precisiamo che, sull'elaborato, la tracciatura va intesa come indicazione **di massima** e che possono esistere, nel sottosuolo, altre condutture elettriche posate in passato e non rilevate; è possibile inoltre la presenza d'impianti elettrici appartenenti ad altre Società: pertanto, prima di iniziare i lavori, dovranno essere adottate le dovute precauzioni come, ad esempio, controlli a vista ed eventuali sondaggi a mano finalizzati alla preventiva individuazione dei cavi.

Ci riteniamo fin d'ora sollevati da ogni responsabilità derivante da infortuni o danni che si dovessero verificare nel corso delle attività da Voi previste; specifichiamo inoltre che l'esecutore dei lavori sarà ritenuto responsabile per eventuali danni agli impianti di proprietà dell'ENEL Distribuzione, compresi quelli che dovessero evidenziarsi dopo la conclusione dei lavori previsti, nonché per qualsiasi danno a terzi (Art.2050 c.c.).

Qualora tale elaborato planimetrico non soddisfacesse sufficientemente le Vostre necessità, Vi comunichiamo che i supporti catastali completi di eventuali cavi insistenti nell'area

interessata sono visualizzabili in orario di ufficio presso la sede della Zona di Ivrea – Via Piemonte , n.6 (dalle ore 07.45 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle 16.30).

Ricordiamo infine che se, durante l'esecuzione delle vostre opere, si rilevasse la presenza di nostri impianti per i quali è necessario lo spostamento, anche provvisorio, occorre effettuare una formale richiesta di preventivo di spostamento impianti tramite uno dei seguenti canali:

- Fax n. verde 800046674
- Casella Postale 5555 – 85100 POTENZA
- eneldistribuzione@pec.enel.it

Informiamo inoltre che, agli indirizzi sopra elencati, è possibile richiedere formale intervento in cantiere per definizione puntuale dell'ubicazione delle nostre linee elettriche; precisiamo a riguardo, che tale attività è da richiedere con congruo preavviso, ed i costi d'intervento vi saranno anticipatamente richiesti.

Vi informiamo che per eventuali chiarimenti riguardante la presente comunicazione, potrete contattare il nostro personale tecnico dell'Unità Operativa Ivrea, competente per il territorio (Sig. Seita Diego, telefono 0125294432), citando il codice di rintracciabilità riportato in oggetto.

Con i nostri più cordiali saluti.

**Rosa Marco**  
**Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

# e-distribuzione

Leggenda:	
	Cavo MT 15 kV interrato
	Cavo MT 15 kV conduttori nudi
	Cavo BT 0,400 kV interrato
	Cavo BT 0,400 kV aereo
	Nome Numero inventario
	Cabina secondaria MT/BT

RETE GAS

Dipartimento Nord Ovest - Area Gas Castellazzo Bormida  
Via San Pancrazio, 4/6 – 13046 – Livorno Ferraris (VC)  
PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it  
fax: 0293473328  
www.2iretegas.it

Spettabile

**COMUNE DI MAZZÈ**

Piazza della Repubblica, 2

10035 - Mazzè

PEC: comune.mazze@postcert.it

c.a. **UFFICIO TECNICO**

**Arch. Arturo Andreol**

## **OGGETTO: Cartografia Digitale della rete gas del comune di MAZZÈ**

Facciamo riferimento alla Vostra lettera prot. 12553-2018 del 04/10/2018 trasmettendoVi in allegato stralcio planimetrico completo di tracciato delle tubazioni convoglianti gas metano in riferimento alle località da Voi indicate.

I tracciati del metanodotto devono essere utilizzati esclusivamente a titolo indicativo/progettuale.

In fase esecutiva si rende necessario, con opportuno preavviso, un sopralluogo congiunto con il personale operativo per una più puntuale indicazione delle tubazioni convoglianti gas metano classificate dal DM del 16 aprile 2008 di 4<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> specie e dei relativi impianti di adduzione all'utenza.

Evidenziamo:

- come norma UNI 10576 preveda l'individuazione della posizione della tubazione mediante scavi a mano fatto salvo la rimozione della sola pavimentazione stradale con mezzi meccanici;
- l'importanza dell'integrità del rivestimento di protezione delle tubazioni metalliche sia sulla salvaguardia della sicurezza dell'impianto che sulla durata dello stesso. In merito verranno effettuate delle misure dello stato di protezione delle tubazioni, prima e dopo i Vs. interventi, al fine di valutare un eventuale danneggiamento dello stesso;
- la norma UNI 9165 impone nei parallelismi o attraversamenti con cavidotti non in pressione una distanza maggiore di 0,5 m dai metanodotti classificati di 4<sup>a</sup> specie ed una distanza da consentire la manutenzioni dai metanodotti classificati di 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> specie, indicativamente per tubazioni di rete le distanze non devono essere inferiori a 0,30 m mentre per gli allacciamenti sono sufficienti 0,20 m. In caso contrario occorre disporre delle opere di protezione da concordare di volta in volta.

Al fine di garantire un tempestivo intervento in caso di guasto Vi chiediamo di ricevere comunicazione di inizio dei lavori.

Di seguito alleghiamo stralcio della norma UNI 10576 che disciplina le modalità di esecuzione degli scavi in prossimità di impianti metano

## punto 7.1 e 7.1.1

7.1

### **Criteri per la realizzazione degli scavi interferenti**

Vengono di seguito definite le modalità per effettuare, con attrezzi manuali o meccanici in occasione di lavori interessanti il sottosuolo, le azioni destinate ad evitare danneggiamenti, sollevamenti, perforazioni delle tubazioni gas.

7.1.1

### **Sistemi di indagine per verifiche della tipologia e del numero dei servizi interrati e della qualità dei terreni (assaggi)**

Si raccomanda di svolgere l'esecuzione degli assaggi con particolare attenzione per evitare il rischio di danneggiamento delle tubazioni gas interrate (vedere anche 4).

Tale rischio può essere ridotto con l'impiego di idonee segnalazioni interrate all'atto della posa delle tubazioni (vedere 6.4).

Premesso che lo scavo di assaggio è da considerare tecnica comunque necessaria, si raccomandano le seguenti cautele operative al fine di evitare danneggiamenti alle tubazioni gas:

- le dimensioni dello scavo di assaggio devono essere limitate allo stretto necessario che consenta l'individuazione dei servizi interrati preesistenti;
- nell'esecuzione dello scavo di assaggio è consentito l'uso di mezzi meccanici solamente per l'eventuale asportazione degli strati della pavimentazione e del relativo cassonetto; oltre tale profondità è consentito solo lo scavo a mano.

Il referente operativo è Acucella Vincenzo – tel. 3460007213 - [vincenzo.acucella@2iretegas.it](mailto:vincenzo.acucella@2iretegas.it) per ogni necessità e chiarimento.

Vi porgiamo distinti saluti.

**Fernando Pelle**

Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente



# RETE TELEFONICA



# RETE IDRICA E FOGNATURA



Scala: 1:360

MUNICIPIO

gss-rol-GISExample